

doganale e da tassa di vendita della benzina, del petrolio e degli oli minerali greggi destinati al consumo per il collaudo delle vetture automobili».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo alla votazione segreta dei seguenti disegni di legge testè approvati:

Esenzioni tributarie alle famiglie numerose (1895);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 agosto 1927, n. 1899, concernente l'estensione al comune di Malfa, Leni e Santa Marina delle isole Eolie, dei benefici, sotto qualsiasi forma concessi dallo Stato, ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, giusta il testo unico approvato con Regio decreto-legge 19 agosto 1917, n. 1399, e successive modificazioni (1712);

Assegnazione straordinaria di lire 1,500,000 per il completamento della centrale elettrica di Massaua (Eritrea) (1814);

Conversione il legge del Regio decreto-legge 7 luglio 1927, n. 1280, recante provvedimenti per agevolare la concessione di alloggi e le ricostruzioni negli abitati colpiti da terremoti (1616);

Conversione il legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1279, concernente la definizione dei rapporti coi devolventi di diritti a contributi e di aree all'Unione Edilizia Nazionale (1617);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21' aprile 1927, n. 686, contenente provvedimenti intesi a favorire il risparmio postale. (*Approvato dal Senato*) (1791);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 dicembre 1927, n. 2488, che modifica la pianta organica dei magistrati della Corte di Cassazione del Regno. (*Approvato dal Senato*) (1873);

Provvedimenti per il ricupero dei piccoli crediti germanici. (*Urgenza*) (1913);

Conversione in legge del Regio decreto 8 gennaio 1928, n. 163, concernente il riconoscimento, come Regio Istituto d'arte, dei corsi d'arte applicata dell'Accademia di belle arti di Perugia (1927);

Conversione in legge del Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 186, contenente disposizione per l'avviamento della Facoltà fascista di scienze politiche presso la Regia Università di Perugia (1928);

Proroga dell'articolo 26 del Regio decreto-legge 9 gennaio 1927, n. 33, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2493, sul riordinamento del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e dei servizi di polizia (1931);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 333, che esonera per due anni dal pagamento del dazio doganale e della tassa di vendita della benzina, il petrolio e gli oli minerali e greggi, destinati ad essere impiegati nel collaudo delle vetture automobili (1944);

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Lascерemo aperte le urne.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

Proseguendo nella discussione generale, ha facoltà di parlare l'onorevole Leicht.

LEICHT. Il bilancio delle corporazioni, benchè esiguo nelle sue cifre, richiama tuttavia la nostra viva attenzione, inquantochè al Ministero delle corporazioni spetta il delicato compito d'applicare la legge che mi par giusto chiamare fascista per eccellenza: quella che disciplina i rapporti collettivi del lavoro, seguendo le direttive scritte nel documento solenne, che porta il titolo augusto di « Carta del Lavoro ».

Io non richiamerò alla vostra memoria, perchè è superfluo il farlo, le condizioni nelle quali il Fascismo trovò l'Italia quanto ai rapporti del lavoro. Basta del resto, che noi spingiamo lo sguardo oltre alle nostre frontiere ed esaminiamo le vicende delle grandi Nazioni continentali negli ultimi anni per scorgervi fatti non troppo dissimili a quelli che osservavamo fra noi prima della Marcia su Roma. Basti ricordare lo sciopero minerario inglese che per tanto tempo ha paralizzato l'attività economica della vecchia Britannia, e le ripercussioni che esso ebbe in tutta Europa.

I Governi da molto tempo si preoccupano di questo stato di cose che minacciava